

Codice A1817B

D.D. 30 luglio 2021, n. 2232

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.189/21 per la realizzazione di scogliera in sponda sinistra e riprofilatura dell'alveo del torrente Strona in Comune di Casale Corte Cerro (VB).
Richiedente: Soc. SNAM RETE GAS S.p.a.**



ATTO DD 2232/A1817B/2021

DEL 30/07/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n.189/21 per la realizzazione di scogliera in sponda sinistra e riprofilatura dell'alveo del torrente Strona in Comune di Casale Corte Cerro (VB).
Richiedente: Soc. SNAM RETE GAS S.p.a.

Premesso che:

in data 07/07/2021 la Soc. SNAM RETE GAS S.p.a., con sede in p.zza Santa Barbara, 7 - S.Donato Milanese, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica, ai sensi del RD n.523/1904, per la realizzazione di una scogliera sulla sponda sinistra e la riprofilatura dell'alveo del torrente Strona in Comune di Casale Corte Cerro (VB).

Gli interventi sono necessari per far fronte ad un fenomeno erosivo che sta interessando la sponda in sinistra idraulica del Torrente Strona, in corrispondenza della percorrenza del metanodotto esistente denominato "Novara-Domodossola, tratto Omegna-Gravellona Toce DN 200 (8")" di proprietà della Società Snam Rete Gas S.p.A.

All'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti da Barci Engineering s.r.l., in base ai quali è prevista la realizzazione, nel dettaglio, dei seguenti interventi:

- realizzazione di scogliera in massi ciclopici, con pezzatura maggiore o uguale a 0.70 mc, di lunghezza pari a 130 m lungo la sponda sinistra;
- riprofilatura di un tratto di alveo di lunghezza pari a circa 210 m mediante asportazione di materiale dall'alveo e riutilizzo dello stesso per rimbottimento a tergo della scogliera in progetto.

Copia dell'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, è rimasta pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Casale Corte Cerro (VB) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito di sopralluoghi e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. SNAM RETE GAS S.p.a. ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati grafici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- prima dell'inizio dei lavori, si dovrà acquisire, ai sensi della L.R. 37/2006 e della DGP 7/2009, l'autorizzazione all'eventuale messa in secca (anche parziale) del corso d'acqua e al recupero della fauna ittica, presso il competente III Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola - Servizio Tutela Faunistica;
- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per il ribottimento a tergo della nuova scogliera, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

I Funzionari

Ing. Massimo DI BARI

dott. Geol. Paolo SEMINO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'